

A tale riguardo il collegio non ha osservazioni particolari da segnalare.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, il collegio durante le diverse sedute di C. d. A., e' stato periodicamente informato sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Nella redazione del bilancio, non e' stato derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4 c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., rispettivamente ai punti 5 e 6 , il collegio dà atto che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritte spese di ricerca e sviluppo ;
- nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti costi per avviamento.

Dall'attività di vigilanza e controllo, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il Collegio rende noto di aver avuto incontro con la Società di revisione incaricata alla “ revisione contabile volontaria del bilancio di esercizio” a seguito del quale non sono emerse criticità.

Sulla base di quanto precede il collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, che evidenzia una perdita di euro 3.680.856.

Per quanto attiene la proposta di copertura della perdita di esercizio, il Collegio concorda con la proposta del Sovrintendente.

Verona, lì 28 luglio 2007

IL COLLEGIO DEI REVISORI

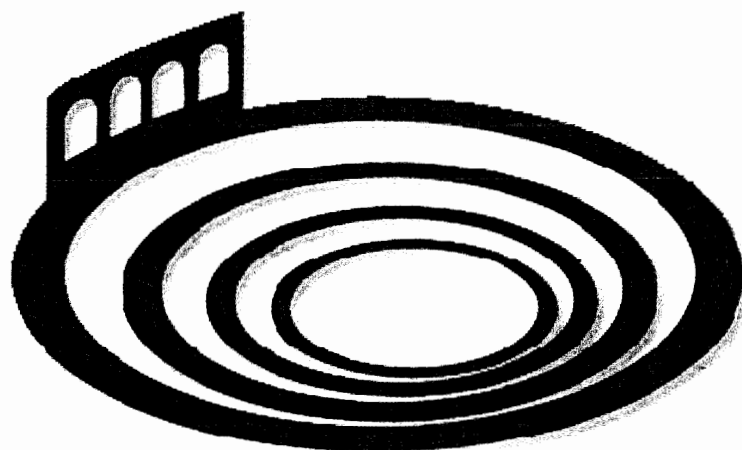
F.to dott.ssa Maria Grazia Zucchini

F.to dott. Gianfranco Barbato

F.to dott. Stefano Romito

PAGINA BIANCA

Fondazione ARENA di VERONA[®]



***RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE***

PAGINA BIANCA

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Albero, 19
37138 Verona
Italia

Tel: +39 02 83327045
Fax: +39 02 83322593
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE ARENA DI VERONA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona (successivamente "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, essendo il controllo contabile demandato ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 giugno 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:
- Nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 31.694 migliaia, principalmente relativi al diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti conseguita alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi del D. Lgs. 367/96. In considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità, la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale.
 - La Fondazione, nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti, ha sostenuto perdite significative. In considerazione del piano strategico avviato da parte degli Amministratori per individuare le azioni da intraprendere per il rilancio della Fondazione ed il miglioramento ulteriore della sostenibilità economica della stessa, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento. La recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello stato patrimoniale dipendono dal raggiungimento dell'equilibrio economico, e comunque, dal mantenimento di un adeguato supporto finanziario da parte dei "Soci Privati" e da "Enti Pubblici".

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giancarlo De Marchi
Socio

Verona, 30 luglio 2007

INDICE

- Relazione sulla Gestione
- Allegati alla Relazione sulla Gestione
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa
- Relazione del Collegio dei Revisori
- Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Con sede in Roma, Via Vittoria 6; P. IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850
BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per la prima volta nella sua storia recente l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha chiuso il 2005 con una significativa perdita di esercizio dovuta alla progressiva diminuzione dei contributi del FUS e anche alla necessità di far fronte, nella nuova sede dell'Auditorium Parco della Musica, a costi di gestione notevolmente superiori. Va inoltre sottolineato che la nuova sede colloca, ancor più che in passato, Santa Cecilia in un mercato internazionale molto esigente per la qualità degli spettacoli e dei relativi servizi.

A fronte di tale situazione l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia non ha creduto di dover ridurre la propria attività, ma l'ha incrementata per consentire la piena occupazione degli spazi che, dopo un'attesa di oltre 60 anni, le sono stati assegnati. Ciò ha comportato la moltiplicazione non solo delle manifestazioni concertistiche, ma anche di quelle dedicate all'educazione e alla ricerca scientifica, con un conseguente sempre maggiore impegno del personale, la cui produttività risulta accresciuta in modo significativo.

Ciononostante, la perdita di esercizio risulta comunque inferiore al taglio del FUS, poiché l'Accademia ha fatto fronte a questa situazione di grave emergenza sia con un cospicuo aumento dei ricavi derivanti dalla biglietteria, sia con il reperimento di nuove sponsorizzazioni, conseguite in un momento estremamente difficile per l'economia in generale. Un ulteriore e decisivo contributo alla riduzione del deficit è data da un'attenta e capillare riduzione dei costi e dall'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse.

FATTI RILEVANTI:

Il bilancio al 31.12.2005 chiude con una perdita d'esercizio prima delle imposte di € 605.266,01 e di € 986.342,01 dopo le imposte, che ammontano ad € 381.076,00.

La perdita d'esercizio è coperta dai contributi in conto patrimonio erogati dagli Enti Locali (Regione Lazio e Comune di Roma), contributi che costituiscono un'apposita riserva del patrimonio netto. Il patrimonio netto della Fondazione si incrementa, nel 2005, anche al netto della copertura della perdita d'esercizio.

I contributi del FUS sono diminuiti nel triennio 2003-04-05 di circa 1.550.000 €, a fronte di una crescita esponenziale delle attività artistiche e culturali della Fondazione, realizzate nell'Auditorium Parco della Musica.

Il risultato complessivo della gestione risulta, comunque, positivo rispetto alle previsioni di deficit del bilancio 2005.

L'esercizio 2005 ha presentato infatti aspetti decisamente positivi quali: l'incremento delle presenze paganti, l'elevato numero dei concerti e delle iniziative culturali, il positivo andamento degli abbonamenti. I ricavi provenienti dalle entrate proprie sul totale delle vendite si attestano intorno al 44,3%, che è una percentuale senz'altro positiva nel contesto italiano.

L'esercizio 2005 si caratterizza dunque da un lato per la conferma del processo (già iniziato nel 2004) di progressiva riduzione del contributo statale a valere sul FUS e per la capacità di reazione gestionale dell'Accademia; e dall'altro per la ripresa, nel corso dell'anno, delle trattative sindacali che hanno portato alla conclusione dell'iter, avviato da tempo, con la sottoscrizione del contratto integrativo aziendale.

L'attuale congiuntura non favorisce il rapido recupero dei contributi statali tramite maggiori risorse dal mercato; tuttavia, come già sottolineato, l'Accademia di S. Cecilia ha migliorato i dati dei ricavi dei concerti sinfonici e da camera. Si sono incrementati i contributi in conto esercizio dei soci privati, ed è pure aumentato il ricavo per sponsorizzazioni.

Complessivamente il valore della produzione, al netto delle "Capitalizzazioni dei costi", presenta un incremento di circa il 6,8%, che può essere considerato un buon risultato.

Lo sviluppo, d'altro canto, delle attività artistiche e culturali ha comportato un incremento, nel corso del 2005, dei costi interni per effetto dell'utilizzo, a pieno regime, delle strutture del Parco della Musica.

Nel mese di marzo 2005 ha avuto inizio l'attività del nuovo Direttore Generale. Nel corso del 2005 è stato avviato lo sviluppo dei progetti di finanziamento europei E-Maestro e Axmedis.

E' stata completata, inoltre, una fase di adeguamento strutturale con l'installazione di un nuovo sistema di luci nella Sala Santa Cecilia, che consente di effettuare in modo adeguato le riprese con la Rai e con altri operatori. Tra le iniziative culturali intraprese va segnalata l'inaugurazione dell'aula Petrassi nella sede di Via Vittoria.

Sono stati anche sviluppati dei progetti con l'università La Sapienza, in particolare quello per il Master in Management, Marketing e Comunicazione della Musica, e sono state istituite alcune borse di studio destinate agli studenti dei Corsi di Perfezionamento.

In particolare, nel 2005 l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha potenziato notevolmente la sua attività, aumentando gli appuntamenti della stagione da camera e del ciclo dei Family Concerts. Anche l'attività legata ai bambini e alla formazione ha avuto un notevole incremento, superando i trecento appuntamenti annuali. Tale attività è stata svolta in collaborazione con le scuole, con gli Assessorati competenti del Comune di Roma, della Provincia e della Regione.

Inoltre è proseguito, anche per il 2005, il Festival di settembre con le celebrazioni dedicate a Mozart, iniziate nel 2004. Unitamente al Festival mozartiano, si sono svolti due prestigiosi Festival, quali il "Festival Abbado" ed il "Festival Berio", il primo con la presenza del Lucerne Festival e di grandi solisti, il secondo dedicato non solo a Luciano Berio, ma anche ad una panoramica della nuova musica.

Il 2005 è stato anche l'anno in cui sono state avviate alcune coproduzioni, come quella con RomaEuropa Festival in occasione del concerto di Sakamoto, coproduzioni che proseguiranno anche nel 2006.

Per quanto riguarda l'attività scientifica e di ricerca è stata completata la complessa attività finalizzata all'apertura al pubblico della Bibliomediateca, inaugurata il 22 novembre 2005. E' stato, inoltre, elaborato un progetto per la sistemazione del Museo degli Strumenti che costituisce, insieme con l'archivio storico, un patrimonio di valore inestimabile. Il progetto, firmato da Renzo Piano, dovrebbe essere avviato nel corso del 2006.

Sono state anche realizzate, nel 2005, prestigiose tournée in Italia ed all'estero e, in collaborazione con la Regione Lazio e la Provincia di Roma, sono state realizzate iniziative per l'attività di decentramento.

In particolare, nel corso dell'anno 2005, la Fondazione ha effettuato tre importanti tournée all'estero, e più precisamente in Ungheria presso la città di Miskolc, in Spagna a Madrid ed infine in Russia a Sanpietroburgo.

Infine, nel corso del 2005, l'Accademia ha svolto la sua tradizionale attività di formazione mediante corsi di perfezionamento che godono ormai da decenni di grande prestigio internazionale. Tutte queste attività dovranno avere nuovo impulso grazie alle crescenti opportunità che offre la nuova sede e all'utilizzo totale della Bibliomediateca. Particolare significato ha assunto, nel 2005, il programma di formazione per nuovi cantanti lirici, denominato "OPERA STUDIO", sempre più frequentato da nuovi talenti italiani e stranieri.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2005 la Fondazione ha portato avanti le seguenti azioni per il perseguimento dei suoi obiettivi strategici:

- ampliamento e miglioramento della programmazione artistica,
- sviluppo dell'attività e dei progetti culturali,
- miglioramento della produttività e riduzione dei costi anche mediante una riduzione dell'incidenza percentuale del peso economico dei *format* gestionali sui costi totali.
- Avvio del processo per la definizione del nuovo piano di riorganizzazione delle strutture e del personale della Fondazione, al fine di migliorare l'efficienza interna e la capacità di perseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle risorse e di sviluppo delle attività.
- Impostazione del bilancio sociale della Fondazione, che permetterà di valutare in concreto i risultati conseguiti anche in termini di beneficio sociale e di servizio pubblico. E', questo, un parametro altrettanto significativo al pari di quello dell'efficienza economica, che permette di valutare l'impegno nel settore della produzione musicale a favore della collettività.

Si evidenzia che l'incremento dei "Costi della produzione", rispetto all'esercizio 2004, è determinato prevalentemente dai seguenti componenti di costo:

- "Costi per servizi": per effetto dell'adeguamento dell'impiego del personale ai nuovi *formats* gestionali, derivanti dalla nuova organizzazione del Parco della Musica.
- "Costo del personale": per effetto dell'accantonamento effettuato in applicazione della vacatio contrattuale del CCNL, e per la corresponsione della tranche, di competenza 2005, del nuovo Contratto Integrativo. Va rilevato che il suddetto costo del personale, benché aumentato per effetto del nuovo contratto aziendale, abbia un'incidenza sul totale dei costi di produzione ridotta, rispetto all'esercizio precedente, dal 52,88% al 51,53%. Il dato è in controtendenza rispetto alle altre Fondazioni lirico-sinfoniche. Ovviamente l'incremento del valore assoluto del costo del personale è direttamente correlato allo sviluppo della produzione della Fondazione.
- "Costi per scritture artistiche e collaborazioni professionali": aumentano solo dell'8,37% rispetto ad un incremento avvenuto nell'esercizio precedente di circa il 13,5%, mantenendo un elevato standard qualitativo della programmazione artistica che include, tra l'altro, l'organizzazione di "Festival" di rilevanza internazionale.

Dunque, l'esercizio chiuso al 31/12/2005, non evidenzia una sostanziale modifica negli equilibri di bilancio, rispetto agli esercizi precedenti, salvo la progressiva riduzione del contributo FUS.

In merito alle variazioni del Patrimonio Netto, come evidenziato nella nota integrativa, è stata formalizzata la stima del nuovo patrimonio della Fondazione, come richiesto dal D.Lgs 367/96, da parte dello Studio del Prof. Roberto Aguiari, perito appositamente nominato. L'importo del Patrimonio netto iscritto in bilancio al 31.12.2005 si è, conseguentemente, modificato sostanzialmente rispetto al precedente esercizio e può ritenersi definitivo, in quanto da parte del Comune di Roma è stato completato l'iter amministrativo per la valorizzazione di tale immobile nell'ambito del proprio sistema contabile.

La Fondazione ha rispettato, nel corso del 2005, come peraltro negli esercizi precedenti, gli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs 367/1996.

Precisamente:

- l'obbligo di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali;
- l'obbligo di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori;
- l'obbligo di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali;
- l'obbligo previsto di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Ai fini di una valutazione dell'attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	2004	Inc.% su Valore Prod.	2005	Inc.% su Valore Prod.
Valore della Produzione	31.820,99	100,0	33.374,58	100,0
Costi della Produzione (al netto amm.ti)	-32.086,82	100,8	-33.979,78	101,8
Margine operativo lordo	-265,86	-0,8	-605,20	-1,8
Ammortamenti e svalutazioni	650,40	2,0	628,87	1,9
Risultato operativo	-916,24	-2,9	-1.234,07	-3,7
Proventi (Oneri) Finanziari	21,48	0,1	-17,01	-0,1
Proventi (Oneri) Straordinari	-1.101,73	-3,5	-645,81	-1,9
Risultati ante imposte	206,97	0,6	-605,27	-1,8
Imposte d'esercizio	-332,51	-1,0	-381,08	-1,1
Risultato netto	-125,54	-0,4	-986,34	-2,9
Variazione del Patrimonio disponibile	-87,26	-0,3	23.491,03	70,4

Si riportano, inoltre, qui di seguito i dati che rappresentano l'andamento delle principali variabili economiche: